



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15

**Regolamento delle entrate patrimoniali e tributarie – rideterminazione aliquote
addizionale comunale all'IRPEF anno 2024**

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **cinque** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro**, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Falda dott. Enrico, riconosciuta la seduta, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:15.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Falda dott. Enrico, 3) Lauro dott. Corrado, 4) Valenzano prof. Nicolò, 5) Tagliano dott. Andrea, 6) Ponso Giorgio, 7) Gallo ing. Spirito Mario, 8) Andreis avv. Daniela, 9) Bravo geom. Gianpiero, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Pertosa Fabio, 12) Piano avv. Alessandra, 13) Bachiorrini arch. Fulvio, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Demarchi Paolo, 16) Scaletta Paolo, 17) Savio avv. Carlo.

Sono assenti i Signori

Ponso Giorgio, Pertosa Fabio, Demarchi Paolo, Scaletta Paolo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signor Flesia Caporgno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Gullino dott.ssa Attilia, Rosso avv. Fiammetta, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori

Gullino dott.ssa Attilia.

Sono stati altresì invitati il Prosindaco e i Consultori in rappresentanza della Comunità di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale; è presente il Signor Demarchi geom. Eros.

Il Signor Falda dott. Enrico, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

sintesi da trascrizione audio)

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Tagliano per illustrare la deliberazione.

Il Consigliere dott. Tagliano informa che questo è il primo modulo della riforma fiscale delle imposte sulle persone fisiche e le società.

Nella fattispecie, il Decreto Legislativo 216 del 2023 ha ridotto ulteriormente gli scaglioni IRPEF. Ricorda che, già alcuni anni fa, forse con il Governo Draghi, gli scaglioni erano stati ridotti da 5 a 4; ora passano a 3.

Di fatto c'è un accorpamento dei primi 2 scaglioni, quello da 0 a 15.000 euro e quello da 15.000 a 28.000 euro: ora c'è un unico scaglione fino a 28.000 euro.

Pertanto si è reso opportuno adeguare il Regolamento comunale delle entrate patrimoniali e tributarie, per quanto riguarda le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef. La scelta è stata quella di adottare la percentuale più bassa dei due scaglioni, quindi per i primi 15.000 euro rimane l'aliquota dello 0,55% e per la seconda tranches dai 15.000 ai 28.000, che è stata accorpata, si passa dallo 0,6% allo 0,55%.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

REGOLAMENTO DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE – RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Dato atto che il comma 3 dell'art. 1 del citato D.Lgs. stabilisce che i Comuni possono, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e ss.mm.ii., disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare e che tale variazione non può

eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 151 del 22.12.1999 con la quale è stato approvato il Regolamento delle entrate patrimoniali e tributarie e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata in particolare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 21.12.2023 con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale IRPEF da applicare nell'anno 2024 previste all'art. 4 bis- Addizionale comunale all'Irpef, commi 2 e 3, del Regolamento delle entrate patrimoniali e tributarie, come segue:

2. Le aliquote dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche sono differenziate ed articolate secondo i quattro scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della Legge statale, come indicato nel seguente prospetto:

Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF	aliquote
<i>Fino a euro 15.000,00</i>	<i>0,55%</i>
<i>oltre euro 15.000,00 fino a 28.000,00 euro</i>	<i>0,60%</i>
<i>oltre euro 28.000,00 fino a 50.000,00 euro</i>	<i>0,70%</i>
<i>oltre euro 50.00,00</i>	<i>0,75%</i>

Preso atto che l'articolo il D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 216 “Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi.” ha stabilito quanto segue, accorpando i precedenti primi due scaglioni di reddito (fino a 15.000,00 euro e oltre 15.000,00 fino a 28.000,00 euro):

- articolo 1: “Per l'anno 2024, nella determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche, l'imposta lorda è calcolata applicando, in luogo delle aliquote previste dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

a) fino a 28.000 euro, 23 per cento;

b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;

c) oltre 50.000 euro, 43 per cento.”

- articolo 3: “Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito del-

le persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.”

Considerato che sul portale del federalismo fiscale è stato aggiornato il simulatore per l'addizionale comunale dell'IRPEF che tiene conto della riduzione degli scaglioni di reddito da quattro a tre e che permette ai Comuni di poter simulare gli effetti sul gettito dell'adeguamento delle aliquote ai nuovi scaglioni e che in base a tale simulazione il gettito attualmente previsto in bilancio di € 1.715.000,00 può essere mantenuto modificando le aliquote sulla base dei tre scaglioni Irpef stabiliti dal citato comma 1 del D.Lgs. 216/2023, prevedendo le seguenti aliquote:

Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF	aliquote
Fino a euro 28.000,00	0,55%
oltre euro 28.001,00 fino a 50.000,00 euro	0,70%
oltre euro 50.000,00	0,75%

Ritenuto pertanto di adeguare le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef come sopra determinate, fermo restando l'esenzione se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 8.000,00 e l'aumento a 25.000,00 euro del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per aver diritto al rimborso;

Dato atto del parere espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 4.3.2024;

Visto l'art. 42, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguente ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tec-

nica-contabile in data 28.2.2024;

Con voti favorevoli 9 su 13 presenti e n. 9 votanti, palesemente espressi, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi i Signori Bacchiorrini, Piano, Savio, Andreis,

DELIBERA

- 1) Di adeguare, ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF come in premessa specificati, le aliquote dell'addizionale IRPEF da applicare nell'anno 2024 modificando l'art. 4 bis- **Addizionale comunale all'Irpef**, commi 2 e 3, del Regolamento delle entrate patrimoniali e tributarie come segue:

2. Le aliquote dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche sono differenziate ed articolate secondo i tre scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della Legge statale, come indicato nel seguente prospetto:

Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF	aliquote
<i>Fino a euro 28.000,00</i>	<i>0,55%</i>
<i>oltre euro 28.000,00 fino a 50.000,00 euro</i>	<i>0,70%</i>
<i>oltre euro 50.000,00</i>	<i>0,75%</i>

3. L'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 8.000,00; tale soglia non costituisce franchigia e pertanto per i redditi superiori a tale importo l'addizionale è dovuta sull'imponibile complessivo.

- 2) Di dare che la presente deliberazione verrà inviata per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale - Ministero Economia e Finanze entro il 20.12.2024.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 9 su 13 presenti e n. 9 votanti, palesemente espressi, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi i Signori Bacchiorrini, Piano, Savio, Andreis,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al fine di consentire l'applicazione delle nuove aliquote.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Falda dott. Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa